

Relazione incontro Commissione turni 187 e DA del 24 e 25 giugno.

Nell'incontro della prima giornata, l'Azienda ha riproposto le slides presentate il 16 e 17 giugno al Coordinamento Nazionale RSU ribadendo che, riguardo il settore della DA, in concomitanza con l'alternanza della solidarietà tra centro nord e sud, avrebbe la necessità di strutturare la solidarietà, diversamente da come avviene oggi al sud, attraverso la presenza in servizio dei lavoratori su tre giornate settimanali anziché su due. Le motivazioni addotte riguarderebbero la difficoltà di coprire le curve di traffico ed i processi gestionali.

L'azienda si è soffermata inoltre, sull'ipotesi di nuovi turni del 12.54, richiedendo una copertura oraria dalle 7:00 alle 24:00 con l'applicazione di 10 turni spezzati con 1 h di pausa pranzo.

A tal proposito, la commissione ha richiesto di conoscere le curve di traffico, di avere una mappatura del personale suddivisa tra lavoratori in sala e telelavoratori e tra FT e PT.

A seguire, l'azienda ha presentato la struttura dell'ADE di Palermo nella quale, a seguito della chiusura del CLSI, i lavoratori sono in fase di formazione per la ricollocazione su ADE e in parte sul 12.54, per il quale forniscono anche informazioni in lingua straniera. A questi lavoratori l'Azienda chiede che si applichi, in virtù di questa organizzazione, l'orario giornaliero di 7.38 lunedì-sabato con arco orario 8:30/20:30.

Per quanto riguarda il resto dell'ADE anche per questi l'azienda ci ha presentato, per il centro-nord, una presenza settimanale su tre giorni fissi, martedì mercoledì e giovedì, con un turno 8:00/13:05, mentre per il sud, il turno sarebbe quello base 8:00/16.38, con flessibilità in ingresso di un'ora.

Per quanto riguarda il CENTRALINO il presidio passerebbe da 0-24 a 8-21, ed ai lavoratori verrebbe applicata una solidarietà del 40% sviluppato su 3 turni con 1 ora di pausa pranzo. Il presidio notturno verrebbe garantito da TCC. Anche per il centralino l'azienda richiederebbe una solidarietà distribuita su 2 giorni.

I componenti la Commissione per parte sindacale hanno chiesto la riduzione di tutte le pause a 30 minuti per tutti i settori (ADE, 1254 e centralino).

Inoltre hanno chiesto, per il 12.54, la modifica del primo ed ultimo turno da spezzato e continuato, l'accorpamento del turno 5 e 6 sul territorio sud e del 6 e 7 sul centro-nord, sia per i PT che per i FT.

Per quanto riguarda l'ADE di Palermo, è stata riscontrata un'anomalia che insiste su questo nucleo al quale viene richiesto di aumentare l'orario giornaliero di lavoro da 7.14 a 7.38 in virtù del passaggio in ADE ma al contempo di garantire la risposta al 12.54 anche in lingua straniera.

Riguardo il confronto effettuato nella giornata del 24 sulla DA, per quanto riguarda la parte sindacale della Commissione, il giudizio rimane condizionato dalla richiesta aziendale di distribuire la presenza in servizio dei lavoratori in solidarietà su 3 giorni settimanali anziché su 2, pertanto rimanda la questione ad un confronto politico da svilupparsi nel Coordinamento Nazionale RSU.

Nella giornata successiva, riguardo la riorganizzazione dei turni del 187, l'Azienda è ritornata sul progetto presentato al coordinamento del 16 e 17 giugno, entrando nel merito delle curve di traffico e della copertura del presidio attuale e futura.

Il modello aziendale prevede una organizzazione territoriale in due Gruppi: ACCESS TEAM e CARING.

Nel primo gruppo è previsto un rotativo di 10 posizioni con 7 turni, nel secondo un rotativo di 32 posizioni con 12 turni. Per entrambi i gruppi la copertura oraria sarà 8.00/ 21.30 lun./dom. con turni spezzati con pausa di 1 ora.

L'Azienda ha chiesto inoltre, la rivisitazione degli accordi riguardo le aliquote ferie e l'eliminazione dei cambi turno liberi.

Per i telelavoratori l'azienda ha avanzo una richiesta di 4 turni con 3 ore di pausa pranzo sia per i PT che per i PT 75% .

La parte sindacale della Commissione ha richiesto ulteriore materiale informativo sulle curve di traffico relative al solo personale TI, in quanto, quello presentato é stato ritenuto insufficiente e poco esaustivo per potere affrontare nel merito le richieste aziendali perché improntato sull'attuale organizzazione in code. Inoltre la delegazione sindacale presente in commissione ha ritenuto che la discussione non possa prescindere dall'esito del lavoro delle altre due Commissioni in fase di svolgimento, inoltre giudica come fondamentale nella discussione la questione della chiusura delle sedi e della conseguente adesione al telelavoro.

Roma, 25 giugno 2014.

I componenti parte sindacale della Commissione